



organizzano il Seminario

“Teatro a scuola”

Lunedì 8 e martedì 9 settembre 2014

Campofontana, Monti Lessini (VR)

E' oramai assodato che i docenti devono possedere conoscenze metodologiche idonee all'attivazione di percorsi didattici innovativi e caratterizzati da interdisciplinarietà attraverso la didattica laboratoriale

A questo fine, vogliamo proporre un'occasione di formazione sui linguaggi del teatro che consentiranno ai partecipanti di mettersi in gioco in attività “pratiche” tipiche della didattica laboratoriale.

I linguaggi del teatro richiedono competenze afferenti a più discipline (anche curricolari) e comportano la sperimentazione di se stessi all'interno di un gruppo.

Per l'anno 2014 si organizzerà un laboratorio di ricerca-azione che si articola in 2 giornate seminariali per docenti di ogni ordine e grado a Campofontana sui Monti Lessini (VR).

Il laboratorio per

- Creare uno spazio per pensare, confrontarsi e agire
- Promuovere la formazione della coscienza civica attraverso l'informazione, la riflessione e l'azione
- Realizzare scambi tra scuole di diverso ordine e di diverse province del Veneto

Finalità

- Sviluppare le competenze dei docenti
- Aumentare la capacità di progettare percorsi didattici inclusivi
- Affinare la abilità di osservazione dei processi
- Promuovere la documentazione di processi e prodotti.

Obiettivi

- Analizzare messaggi di diverso tipo
- Imparare ad imparare
- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e varie strategie
- Affinare la capacità di interagire in modo costruttivo con i colleghi nei momenti di progettazione in una logica cooperativa e di condivisione che valorizzi la scuola come comunità di pratica.
- Interagire in modo costruttivo contribuendo all'apprendimento condiviso e alla realizzazione di prodotti comuni.

Articolazione del Corso

Il Seminario sarà articolato in tre Gruppi di lavoro in base al grado di scuola di appartenenza (infanzia-primaria-secondaria di primo e secondo grado)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di COGNOLA AI COLLI

PROTEO FARE SAPERE



Regionale Veneto



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di TREGNAGO

Struttura organizzativa

Dott. Alessio Perpoli – Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Giacobbi – Responsabile “Proteo Fare Sapere – Regionale Veneto”
Prof. Alberto Riello - Direttore artistico

Direttore del corso

Prof.ssa Donatella Mezzari – Dirigente Scolastica

Avvertenze

Numero iscritti: **max 69, divisi in tre gruppi di lavoro di 23 docenti ciascuno.**

Le domande dovranno pervenire entro il **23 giugno 2014.**

Entro il **30 giugno 2014** verrà pubblicata sul sito dell'I.C. di Colognola ai Colli la conferma o meno dell'accettazione dell'iscrizione **all'indirizzo <http://www.comprensivocolognola.gov.it> nella sezione “Seminario Campofontana 2014”** (posizionata nella pagina principale in alto). **Si precisa che tutte le successive comunicazioni relative al Seminario saranno pubblicate al medesimo indirizzo e che quindi non saranno inviate e-mail personali.**

Entro il **15 luglio 2014** dovrà essere confermata dal docente la partecipazione con il versamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario intestato a
Istituto Comprensivo Colognola ai Colli - IBAN IT 10 Q 07057 62670 000000259058

Ritenendo tutte le fasi del percorso formativo parimenti importanti, si richiede ai partecipanti la puntualità nell'arrivo ai corsi, il rispetto degli orari del programma e la presenza fino alla conclusione delle giornate di lavoro. **Inoltre si raccomanda di concordare con i propri Dirigenti Scolastici la partecipazione al Seminario.**

Spese

La quota di partecipazione è di **50 euro**

Comprende Il vitto e alloggio del seminario residenziale:

due pranzi, una cena, una colazione e il pernottamento nelle due giornate di formazione

Non comprende:

le spese di viaggio che sono a carico dei docenti o delle istituzioni scolastiche di appartenenza.

Si precisa che, per motivi organizzativi, le quote versate non potranno essere restituite in caso di rinuncia.

Attestato:

Al termine del percorso ad ogni partecipante verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

I criteri di scelta saranno: equilibrio di partecipanti tra le varie province e ordine di arrivo delle richieste.

Ogni Istituto Comprensivo potrà presentare non più di quattro domande di partecipazione di docenti.

Data la complessità organizzativa e l'impossibilità di modificare la strutturazione del seminario, preghiamo cortesemente i docenti di leggere attentamente il programma e tutto ciò che attiene all'organizzazione del seminario prima di spedire la domanda, in modo da evitare spiacevoli malintesi.



Per informazioni rivolgersi:

Istituto Comprensivo di Cognola ai Colli – e-mail vric87000n@istruzione.it - tel. 045/6152313 –
assistente amministrativa Laura Nordera

Dott. Antonio Giacobbi – e-mail agiacobbi2010@libero.it - tel. 340/0719129

prof. Alberto Riello - e-mail alberto.riello@gmail.com – tel. 328/3131684

Sede del corso: Casa campi SAF – Campofontana di Selva di Progno (VR)

Si ricorda che l'ambiente può essere riscaldato, ma è opportuno un abbigliamento adeguato, poiché la località si trova a 900 metri.

Esonero dal servizio

Il corso si configura come formazione ed essendo organizzato da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08/06/2005) è automaticamente autorizzato ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi.

tema del lavoro “Pinocchio”

La favola intramontabile, il capolavoro della letteratura infantile, una storia sempre vera.

E com'è che allora quando ci troviamo di fronte Pinocchio in carne ed ossa ne abbiamo paura?

Lo chiamiamo immaturo, maleducato, senza rispetto, insomma, una zavorra.

Cos'è che ci fa fremere e palpitare per le sorti del “povero” Pinocchio quando ce lo troviamo passare sul teleschermo, perché lo guardiamo così benevolmente e parteggiamo per le sue sorti?

Certo, la distanza del mezzo televisivo e del cinema rende più facile domare l'emozione, siamo più disposti verso una finzione che verso la realtà, la finzione non coinvolge il nostro corpo, la realtà ci scuote completamente.

Ma non è solo questo.

Quello che ci rende benevoli verso Pinocchio è soprattutto il fatto di conoscere il finale.

La storia finisce bene e noi lo sappiamo.

Pinocchio diventa un bambino come tutti gli altri, non è più un pericolo, non è più una scheggia imprevedibile ma entra nel nostro mondo adulto e sta alle nostre regole.

Ogni diversità sarà alla fine resa uguale dal processo di livellamento messo in opera dalla scuola e dalla società.

Ma se Pinocchio non diventasse un bambino come tutti gli altri, ma rimanesse un “diverso”.

Un diverso che corre, che impazzisce, che ama, che attraversa i mari, che si moltiplica, che si nasconde, che non si arrende, che muore, che nasce a un ritmo maggiore della normalità.

Se fossimo nella storia di Pinocchio e non ne conoscessimo il finale, forse saremmo confusi tra i passanti nelle strade del paese, a commentare le malefatte di Pinocchio con altri onesti cittadini, a denigrare quell'incapace di Geppetto che non lo sa tenere a bada, a invocare l'intervento dei carabinieri...

Noi docenti siamo nella storia di oggi e incrociano tanti Pinocchi. I Pinocchi che non sappiamo come andranno a finire e questo ci spaventa moltissimo.

Amare la fiaba di Pinocchio significa amare i Pinocchi di oggi, guardarli con lo sguardo paterno di Geppetto che non giudica, ama e cerca di salvare suo figlio.



La narrazione animata di alcuni brani della storia permetterà ai docenti di utilizzare il celebre burattino per parlare dei propri alunni, delle proprie paure, tentazioni, bugie...
Aspetti come: "conoscenza e coscienza di sé, responsabilità, identità, diversità" saranno i temi sui cui sviluppare il laboratorio teatrale.

Formatori coinvolti:

laboratorio teatrale: Alberto Riello, Agnese Chiara D'Apuzzo, Gabriele Marchioni

documentazione video-fotografica del lavoro: Massimo Farina

Teatro a scuola

Il laboratorio non avrà come unico scopo la trasmissione di tecniche teatrali, ma dovrà anche essere un'esperienza personale, legata alla scoperta e al mettere in gioco se stessi in un gruppo di lavoro.

L'obiettivo del corso sarà quello di agire i pensieri attraverso gli esercizi teatrali per poi concretizzarli in piccoli momenti di drammatizzazione, in modo da lasciare agli insegnanti un'esperienza riutilizzabile con gli alunni.

Obiettivi:

- dare ai docenti gli strumenti minimi per costruire un percorso di approfondimento di un brano di lettura attraverso alcuni esercizi teatrali
- scoprire il piacere di visitare collettivamente una storia
- potenziare le capacità di comunicazione
- sviluppare l'invenzione, la fantasia, l'immaginazione, componenti essenziali di ogni attività creativa

Relatori:

Alberto Riello

E' insegnante in ruolo da 30 anni. Dal 1989 è attore professionista. Si occupa di teatro dei ragazzi e per i ragazzi, nonché di formazione degli insegnanti in ambito teatrale. Ha preso parte in qualità d'attore a numerosi spettacoli. Ha Coordinato per 5 anni le attività di teatro e di formazione teatrale dell'U.S.R. per il Veneto.

Agnese Chiara D'Apuzzo

Lavora con la Compagnia Opera Prima di Latina un gruppo di teatro che da diversi anni conduce un'attenta ricerca su una ricostruzione rigorosa della Commedia dell'Arte Mediterranea. Organizza con la propria Compagnia rassegne per teatro ragazzi, il Cantiere di Teatro d'arte di Sermoneta giunto alla sua decima edizione, e dal 2006 la Rassegna Emergenze e dintorni della scena.

Tiene corsi di formazione rivolti a ragazzi in età scolare e per adulti a Latina e provincia. Collabora con l'Associazione Anffas di Cisterna di Latina per la quale, da 10 anni, conduce un laboratorio teatrale nell'ambito del disagio e della diversità.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di COGNOLA AI COLLI

PROTEO FARE SAPERE



Regionale Veneto



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di TREGNAGO

Gabriele Marchioni

Attore, autore, regista e conduttore di laboratori teatrali, lavora con la compagnia teatrale La Baracca -Testoni Ragazzi di Bologna.

Dal 2001 conduce corsi di laboratorio teatrale nelle scuole medie ed elementari di Bologna e provincia. Il momento laboratoriale è inteso come "spazio-tempo" in cui i ragazzi possono comunicare e raccontarsi attraverso il linguaggio teatrale. Un luogo lontano dal giudizio in cui tutti i partecipanti possono cimentarsi con le proprie idee, conoscenze e capacità espressive, nei laboratori si alternano momenti di gioco e di training teatrale per conoscere e potenziare le proprie potenzialità espressive. Dal 2002 come autore ha scritto 15 spettacoli teatrali rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado che sono stati rappresentati in Italia, in Germania e in Spagna.

Documentazione

Massimo Farina Attore, regista, scultore e fotografo.



Il Direttore del Seminario
Prof.ssa Donatella Mezzari

Donatella Mezzari